



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 7 del 26/01/2026

OGGETTO:

**PATTI DI COLLABORAZIONE PER LA CURA DEI BENI COMUNI URBANI:
AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO DI PROPOSTA DI COLLABORAZIONE CON
L'ASSOCIAZIONE "MONDODONNA ONLUS" PER LA GESTIONE DELLO
SPORTELLLO "CHIAMACHIAMA" E PER IL LABORATORIO "MODELLI CULTURALI
E PROSPETTIVE DI GENERE ATTRAVERSO LE PAROLE DEI GIOVANI"**

L'anno duemilaventisei addì ventisei del mese di gennaio alle ore 13:00 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita questa Giunta comunale con l'intervento dei signori:

RICCI ALESSANDRO	Sindaco	Presente
LANDI CESARE	Vice Sindaco	Assente
BIANCONCINI SARAH	Assessore	Presente
PREDIERI MILA	Assessore	Presente
BAGNOLATI BARBARA	Assessore	Presente
MORETTI GIORGIO	Assessore	Presente

Presenti: n. 5

Assenti: n. 1

Partecipa il Segretario Generale DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, RICCI ALESSANDRO dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 21/2020 è stato approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani";
- tale Regolamento disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 114 comma 2, 117 comma 6 e 118 della Costituzione;
- i beni comuni urbani sono definiti come i beni materiali, immateriali e digitali che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo;
- tra i beni materiali sono annoverati le strade, le piazze, i portici, le aiuole, i parchi e le aree verdi, le aree scolastiche, gli edifici;
- il Patto di collaborazione rappresenta lo strumento attraverso il quale Comune e Cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e i cittadini medesimi concorrono alle modalità di gestione e di monitoraggio degli interventi definiti;
- la Proposta di collaborazione è la manifestazione di interesse, formulata dai cittadini attivi anche spontaneamente ai sensi dell'art. 11 co.1 lett. c), volta a proporre interventi di cura o rigenerazione dei beni comuni urbani;
- gli interventi di cura sono volti alla protezione, conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni urbani per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità;
- la proposta di collaborazione può essere formulata dai cittadini attivi anche spontaneamente, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lett. c), del Regolamento citato e i cittadini possono proporre e realizzare interventi, a carattere occasionale o continuativo, di cura o di gestione condivisa di spazi pubblici o di spazi privati ad uso pubblico, sempre nel pieno rispetto delle disposizioni regolamentari;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta comunale n. 31/2024 è stato attivato presso un locale sito all'interno del complesso polifunzionale denominato "Borgo dei Servizi", via San Donato 74/23, uno Sportello di sostegno e aiuto per le donne vittime di violenza denominato "*CHIAMA chiAMA*", affidandone la gestione e la promozione all'Associazione Mondodonna Onlus sino al 31/12/2025 (patto di collaborazione pg nr. 6853/2024);

CONSIDERATO CHE:

in data 24/12/2025, con nota assunta a P.G. n. 22464, è pervenuta proposta di sottoscrizione di nuovo Patto di Collaborazione da parte della sopracitata Associazione finalizzato:

1. alla gestione dello Sportello denominato "*CHIAMA chiAMA*" sino al 2029;
2. all'attivazione del laboratorio denominato "*Modelli culturali e prospettive di genere attraverso le parole dei giovani*", rivolto ad alunne ed alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Granarolo dell'Emilia per gli anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029;

RILEVATO in particolare che:

- la proposta depositata afferisce ad interventi di promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi di cui all'art. 7 del citato Regolamento;
- la proposta persegue le finalità e gli obiettivi di mandato di partecipazione attiva dei cittadini nonché l'attuazione di azioni aventi risvolti di grande rilievo sociale;

VALUTATA positivamente l'attività svolta dallo Sportello come si evince nelle relazioni presentate dall'Associazione negli anni in cui si è sviluppata la collaborazione, che ha reso possibile intercettare, attraverso modalità accessibili, realtà e situazioni di disagio e difficoltà altrimenti invisibili ed intervenire con azioni di sostegno e supporto alle donne attraverso il coinvolgimento e la sinergia di Istituzioni e associazioni che operano nell'ambito sociale;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale intende supportare l'Associazione Mondodonna Onlus tramite la messa a disposizione a titolo gratuito di un locale presso "Borgo dei Servizi" finalizzato all'accoglimento dell'utenza nonché la corresponsione di un contributo economico annuo pari ad Euro 1.000,00, che sarà erogato dietro presentazione di una relazione consuntiva sull'attività svolta da prodursi al termine di ogni anno;

DATO ATTO altresì che per il supporto e la promozione del laboratorio l'Amministrazione Comunale intende corrispondere un contributo economico annuo pari ad Euro 1.200,00, che sarà erogato al termine dell'attività svolta in ciascun anno scolastico

RITENUTO di consolidare l'attivazione delle azioni promosse attraverso patti di collaborazione da sottoscrivere tra il cittadino e il Responsabile di Area, nella semplificazione delle procedure indicate dal regolamento approvato

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Servizio/Area competenti;

ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni illustrate in Premessa che si intendono integralmente recepite:

1. Di autorizzare il deposito della proposta di collaborazione assunta agli atti con PG 22464/2025 pervenuta dall'Associazione "MondoDonna Onlus" e finalizzata:
 1. alla gestione dello Sportello denominato "*CHIAMA chiAMA*" sino al 2029;
 2. all'attivazione del laboratorio denominato "*Modelli culturali e prospettive di genere attraverso le parole dei giovani*", rivolto ad alunne ed alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Granarolo dell'Emilia per gli anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029;
2. Di supportare l'Associazione nell'attività dello Sportello "*CHIAMA chiAMA*" tramite la messa a disposizione a titolo gratuito del locale presso il "Borgo dei Servizi" nonché la corresponsione di un contributo economico annuo pari ad Euro 1.000,00;
3. Di esprimere parere positivo in merito al laboratorio intitolato "*Modelli culturali e prospettive di genere attraverso le parole dei giovani*" e all'erogazione di un contributo economico a supporto di Euro 1.200,00 per ciascun anno;
4. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa affinché provveda alla pubblicazione della suddetta proposta nonché alla redazione degli atti conse-

guenti (Patto di collaborazione) secondo gli schemi allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza che riveste l'esecuzione del presente atto dovuta alla necessità di procedere in tempi rapidi alla sottoscrizione del Patto di Collaborazione garantendo così l'attivazione dello Sportello " nonché l'avvio del laboratorio

con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

l'immediata eseguibilità del presente atto in applicazione dell'articolo 134 comma 4 del Tuel 267/2000.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 7 del 26/01/2026

OGGETTO:

**PATTI DI COLLABORAZIONE PER LA CURA DEI BENI COMUNI URBANI:
AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO DI PROPOSTA DI COLLABORAZIONE CON
L'ASSOCIAZIONE "MONDODONNA ONLUS" PER LA GESTIONE DELLO
SPORTELLLO "CHIAMACHIAMA" E PER IL LABORATORIO "MODELLI CULTURALI
E PROSPETTIVE DI GENERE ATTRAVERSO LE PAROLE DEI GIOVANI"**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

RICCI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **7** del **26/01/2026**

AREA AMMINISTRATIVA

OGGETTO

PATTI DI COLLABORAZIONE PER LA CURA DEI BENI COMUNI URBANI: AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO DI PROPOSTA DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "MONDODONNA ONLUS" PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO "CHIAMACHIAMA" E PER IL LABORATORIO "MODELLI CULTURALI E PROSPETTIVE DI GENERE ATTRAVERSO LE PAROLE DEI GIOVANI"

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE Data 23/01/2026 IL RESPONSABILE D'AREA dott. CASSANI FRANCESCO
IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE Data 23/01/2026 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO LANDINI MONICA

PROPOSTA PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA E L'ASSOCIAZIONE "MONDODONNA ONLUS" PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLLO "CHIAMA chiAMA" DI SOSTEGNO E AIUTO PER LE DONNE E DEL LABORATORIO "MODELLI CULTURALI E PROSPETTIVE DI GENERE ATTRAVERSO LE PAROLE DEI GIOVANI"

L'anno 2026 il giorno _____ del mese di febbraio presso la sede del Comune di Granarolo dell'Emilia, Via San Donato 199, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____

T R A

il **COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA**, C.F. 80008270375, rappresentato dal Responsabile dell'Area Amministrativa Dr. Francesco Cassani domiciliato per la carica in Granarolo dell'Emilia (Bo) – Via San Donato 199, (di seguito denominato "**Comune**")

E

L'ASSOCIAZIONE MONDODONNA ONLUS, C.F. 92041820371, con sede legale in Bologna, via Marconi n.3, rappresentata dalla Presidente Loretta Michelini nata a Galliera (BO) il 21/05/1951, domiciliata per la carica ricoperta in via Marconi n. 3, Bologna (di seguito denominata "**Associazione**")

PREMESSO CHE

- con Patto di Collaborazione P.G. 6853/2024 veniva attivato presso un locale di proprietà comunale sito all'interno del complesso polifunzionale denominato "Borgo dei Servizi", via San Donato 74/23, uno Sportello denominato "*CHIAMA chiAMA*" di sostegno e aiuto per le donne vittime di violenza affidandone la gestione e la promozione all'Associazione;
- valutata positivamente l'attività svolta dallo Sportello, come si evince dalle relazioni presentate dall'Associazione negli anni in cui si è sviluppata la collaborazione, che ha reso possibile intercettare, attraverso modalità accessibili, realtà e situazioni di disagio e difficoltà altrimenti invisibili ed intervenire con azioni di sostegno e supporto alle donne attraverso il coinvolgimento e la sinergia di istituzioni e associazioni che operano nell'ambito sociale;
- ritenuto opportuno proseguire anche per l'anno in corso e sino al 31/12/2029, l'esperienza già effettuata in materia di sostegno alle donne vittime di violenza tramite l'attivazione dello sportello "*CHIAMA chiAMA*" gestito dall'Associazione;
- evidenziato che l'Amministrazione Comunale intende supportare l'attività svolta dall'Associazione mettendo a disposizione a titolo gratuito il locale sito all'interno del complesso polifunzionale "Borgo dei Servizi" e provvedendo all'erogazione di un contributo economico pari ad Euro 1.000,00;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- l'Amministrazione Comunale intende promuovere e diffondere anche tra le adolescenti e gli adolescenti una cultura rispettosa delle differenze e che prevenga le

discriminazioni, sensibilizzandoli sui meccanismi della violenza in modo che possano averne consapevolezza, siano in grado di riconoscerla e di agire;

- per perseguire le finalità sopra indicate, l'Amministrazione ritiene opportuno attivare con l'Associazione il laboratorio denominato "*Modelli culturali e prospettive di genere attraverso le parole dei giovani*", rivolto ad alunne ed alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Granarolo dell'Emilia;
- per il supporto e la promozione di tale laboratorio l'Amministrazione Comunale intende corrispondere all'Associazione un contributo annuo pari ad Euro 1.200,00, che sarà erogato al termine dell'attività svolta in ciascun anno scolastico (2026/27 - 2027/2028- 2028/2029);

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta Comunale n..... del

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – OGGETTO

Il Comune concede in uso gratuito all'Associazione il locale situato all'interno del complesso polifunzionale denominato " Borgo Servizi", Via san Donato 74/23. Il locale è concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Al termine del presente patto di collaborazione verrà effettuato un sopralluogo dei locali e delle strutture per determinare lo stato degli stessi, in quanto dovranno essere riconsegnati nelle condizioni originarie, fatto salvo il normale deperimento derivante dall'uso. È vietato qualsiasi intervento volto a modificare le caratteristiche dei locali o le condizioni d'uso senza il nulla osta del Comune e fatta salva l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni edilizie ed amministrative. Eventuali migliorie, addizioni, opere realizzate dall'Associazione e autorizzate dal Comune, qualora non siano rimosse dall'Associazione stessa con il ripristino dello stato preesistente, diventeranno automaticamente di proprietà del Comune e non daranno diritto ad alcun risarcimento o indennizzo a favore dell'Associazione, anche in deroga a quanto previsto agli artt. 1592 e 1593 del cod. civ.

Il Comune è esonerato da qualsiasi onere per i debiti ed impegni contratti dall'Associazione. Per eventuali danni e deterioramenti da manifesta incuria o negligenza imputabili all'Associazione, sarà cura della stessa provvedere direttamente agli interventi di ripristino necessari.

ARTICOLO 2 – DURATA

Il presente patto di collaborazione avrà una durata di 4 anni, fino al 31/12/2029

ARTICOLO 3 – FINALITÀ'

L'Associazione utilizzerà il locale assegnato come propria sede operativa e si impegna a svolgere iniziative e attività nell'ambito sociale e culturale previste nel proprio Statuto, nell'ottica di una costante e proficua collaborazione con l'Amministrazione comunale. Il presente patto di collaborazione è finalizzato:

- alla gestione da parte dell'Associazione di uno Sportello denominato "*CHIAMA chiAMA*" mirato all'accoglienza, sostegno e consulenza alle donne vittime di violenza;

- all'attivazione del laboratorio denominato "*Modelli culturali e prospettive di genere attraverso le parole dei giovani*", rivolto ad alunne ed alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Granarolo dell'Emilia per gli anni scolastici 2025/26 – 2026/27 – 2027/2028 – 2028/2029;

L'attività dello Sportello "*CHIAMA chiAMA*" si prefigge in particolare i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare i cittadini sulle tematiche relative al genere e alla violenza anche in ottica interculturale;
- creare una rete sociale, informale, di riferimento per le donne cittadine e migranti nel territorio, che sia di sostegno e aiuto in maniera particolare per quelle donne che non hanno reti familiari e amicali di riferimento;
- creare un presidio nel territorio in grado d'intercettare realtà e situazioni di disagio e difficoltà altrimenti invisibili.

Il laboratorio denominato "*Modelli culturali e prospettive di genere attraverso le parole dei giovani*" si prefigge in particolare i seguenti obiettivi:

- promuovere una cultura rispettosa delle differenze;
- esplicitare la differenza tra stereotipo, pregiudizio e discriminazione;
- comprendere i meccanismi impliciti dei modelli educativi autobiografici nonché il proprio modello culturale;
- promuovere un clima di confronto positivo che permetta alle alunne e agli alunni di sviluppare una riflessione sul di sé fuori dagli standard capace di problematizzare le conoscenze;
- sensibilizzare le giovani ed i giovani sui meccanismi della violenza in modo che possano averne consapevolezza, siano in grado di riconoscerla e di agire.

L'attività dello Sportello "*CHIAMA chiAMA*" si articola come segue:

- presenza bimensile di quattro ore, in giornate da concordare, per 11 mesi all'anno, di un'operatrice dell'Associazione in un locale sito all'interno del complesso polifunzionale "Borgo dei Servizi", via San Donato 74/23 in disponibilità del Comune.

L'accesso ai servizi dello Sportello da parte delle donne può avvenire:

- direttamente allo Sportello in maniera autonoma;
- tramite il contatto da parte dell'operatrice dell'Associazione nel caso delle richieste raccolte attraverso il "totem" informativo posizionato sul territorio;
- mediante l'invio dei Servizi Sociali comunali e/o di altre associazioni o realtà del territorio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di apporre eventuali modifiche alle giornate e all'orario precedentemente concordati, previa verifica con l'Associazione e tenuto conto delle esigenze e delle richieste manifestate dalle utenti. Nel caso in cui le giornate di Sportello non vengano effettuate per qualsiasi motivo (festività, sciopero, ecc...), la stessa dovrà essere recuperata in data da concordarsi con il Comune.

ARTICOLO 4 - UTILIZZO

I locali e le strutture sono assegnati in uso per le finalità del presente Patto di Collaborazione, ne è vietato ogni diverso utilizzo.

È vietato l'uso permanente da parte di terzi, a qualsiasi titolo, degli spazi oggetto del presente Patto.

L'Associazione potrà però consentire l'uso degli stessi ad altre organizzazioni senza fini di lucro, informando di ciò il Comune.

Il Comune si riserva l'uso dei locali ogni qualvolta lo richiedano motivi d'interesse pubblico, previo accordo con il Presidente dell'Associazione al fine di non interferire con le attività già programmate dall'Associazione stessa.

Modalità di espletamento del laboratorio:

Il laboratorio "*Modelli culturali e prospettive di genere attraverso le parole dei giovani*" consta di n. 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno per ciascuna classe e di un incontro plenario, di restituzione collettiva dei lavori delle singole classi.

Le attività si svolgeranno in classe, che dovrà essere trasformata in uno spazio neutro, addossando banchi e sedie ai muri, in modo da avere la possibilità di muoversi liberamente.

Si prevede inoltre il mantenimento di un continuo rapporto di collaborazione e reciproca informazione fra gli operatori dell'Associazione e gli operatori dei Servizi sociali comunali, a fronte di particolari casi che assumano rilievo di carattere sociale. Nello specifico, i casi presi in carico dallo Sportello o comunque individuati sul territorio, sono oggetto di intervento di un Tavolo permanente tecnico-operativo costituito da Istituzioni e associazioni attive nell'ambito sociale, che ha come obiettivo la condivisione di procedure e prassi di presa in carico personalizzata, in un'ottica di sistema con le diverse realtà presenti sul territorio. Si potranno altresì concordare specifici progetti formativi-informativi, nei confronti degli operatori dei servizi sociali, nell'ambito delle tematiche oggetto del presente patto di collaborazione.

ARTICOLO 5 – IMPEGNI E OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione allestirà e gestirà i locali in maniera autonoma, garantendo il più ampio accesso alle strutture a tutti gli associati, nel rispetto delle regole convivenza civile, delle leggi vigenti e dei regolamenti che eventualmente potranno essere adottati dall'associazione gerente. L'Associazione utilizza operatrici in possesso di adeguata qualifica professionale e di maturata professionalità per la gestione dei servizi in oggetto. A tale proposito l'Associazione è tenuta a trasmettere al Responsabile competente del Comune i nominativi delle operatrici che saranno presenti presso la sede comunale indicata. Eventuali successive variazioni devono essere oggetto di apposita comunicazione. L'Associazione provvederà all'apertura, alla chiusura e alla pulizia dei locali oggetto del presente patto di collaborazione, nonché alla custodia delle attrezzature e dei materiali in esso esistenti o che vi saranno collocati. L'Associazione è tenuta inoltre al rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e si impegna a predisporre adeguate modalità di uso dei locali da parte degli utenti.

Al riguardo, si allega al presente patto di collaborazione il Documento Unico sulla Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), concordato con l'Associazione stessa. L'Associazione informerà regolarmente il Comune in merito alla programmazione delle attività, alle modalità di gestione e agli orari d'apertura.

Il Comune s'impegna a comunicare tempestivamente al Presidente ogni evento che possa incidere sulla regolare gestione delle attività nonché ogni decisione che possa incidere sulla validità del presente patto.

ARTICOLO 6 – RESPONSABILITÀ'

L'Associazione esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità per danni a persone e cose che dovessero verificarsi nel corso del presente patto di

collaborazione, in relazione alle attività promosse e gestite dall'Associazione stessa. L'Associazione garantisce che i collaboratori ed operatori, inseriti nelle attività oggetto del presente Patto di Collaborazione, saranno in possesso dell'esperienza e delle competenze necessarie, nonché delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti. A questo riguardo sarà cura dell'Associazione acquisire sempre le autorizzazioni previste dalle normative vigenti relative alle diverse attività organizzate.

L'Associazione esonera il Comune da qualsiasi responsabilità in relazione ai rapporti di lavoro dei dipendenti che l'Associazione eventualmente dovesse assumere.

ARTICOLO 7 – BILANCIO

Le spese relative alle utenze e al servizio di pulizia del locale sede dello Sportello sono a carico del Comune.

Il Comune riconosce altresì all'Associazione un contributo pari ad Euro 1.000,00 quale forma di sostegno per l'espletamento dell'attività complessiva dello Sportello, importo che sarà erogato all'Associazione previa presentazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di una relazione consuntiva sull'operato svolto corredata da tutte le informazioni utili in ordine al numero degli utenti, alle problematiche affrontate e alle modalità gestionali adottate.

Il Comune riconosce altresì all'Associazione un contributo annuo pari ad Euro 1.200,00, che sarà erogato al termine dell'attività svolta in ciascun anno scolastico (2025/26 – 2026/27 – 2027/2028 – 2028/2029) quale forma di sostegno per l'espletamento delle attività inerenti il laboratorio *"Modelli culturali e prospettive di genere attraverso le parole dei giovani"*.

ARTICOLO 8 – CONTROVERSIE

Le parti concordano che definiranno amichevolmente qualsiasi controversia che possa insorgere in ordine al presente patto. Qualora ciò non fosse possibile le stesse rimettono la definizione della controversia al giudizio del Foro di Bologna. L'Associazione dichiara di essere a conoscenza che la presente Convenzione può essere modificata, sospesa o revocata, mediante preavviso scritto, per interventi di manutenzione dei locali, per motivi di pubblico interesse o impreviste esigenze del Comune.

ARTICOLO 9 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE relativo alla protezione dei dati personali (GDPR) e della normativa nazionale vigente, con la sottoscrizione del presente Patto il Comune, in qualità di Titolare del Trattamento, nomina l'Associazione Responsabile del Trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per lo svolgimento delle attività oggetto del presente patto. Entrambi le parti si impegnano all'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa suddetta.

ARTICOLO 10 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Associazione dichiara di essere a conoscenza che il presente patto di collaborazione può essere modificato, sospeso o revocato, mediante preavviso scritto con termine minimo di 90 giorni, per impreviste esigenze di adeguata rilevanza sociale da parte del Comune. In tal caso il Comune si adopererà per favorire, per quanto disponibile nel proprio patrimonio immobiliare, il reperimento di altra sede idonea ad ospitare

l'Associazione. Qualora l'Associazione intenda recedere dal presente patto di collaborazione prima della scadenza, deve darne preavviso scritto di almeno tre mesi. Il Comune ha diritto di esercitare in ogni tempo e luogo, senza alcun preavviso, la sorveglianza ed il controllo di quanto disciplinato dal presente patto di collaborazione attraverso l'opera di propri funzionari ed incaricati.

Per quanto non previsto espressamente nel presente Patto di Collaborazione valgono le norme e le disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura delle strutture in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Granarolo dell'Emilia
Il Responsabile Area Amministrativa

Per l'Associazione Mondodonna Onlus
La Presidente

ALLEGATO B)
DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), redatto in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, evidenzia le misure di prevenzione e protezione che dovranno essere osservate al fine di eliminare le possibili interferenze (intese come "contatti rischiosi") nel corso della durata del contratto tra i soggetti che fanno riferimento al concessionario del bene e i lavoratori dell'Ente concedente o delle ditte autorizzate, che possono agire negli spazi in concessione.

ENTE CONCEDENTE			
Denominazione	COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA		
	C.F. 80008270375		
Indirizzo	Via San Donato 199 – 40057 Granarolo dell'Emilia Tel . 051/6004.111		
INDICAZIONE RUOLO	DEL	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE
Datore di Lavoro		Responsabile Area Amministrativa Dr. Francesco Cassani	C/O Comune Granarolo dell'Emilia Via San Donato 199 – Granarolo dell'Emilia
RSPP		Ing. Coalberto Testa	C/O società ICS srl, Via Emilio Zago 2/2, 40128 Bologna (BO) 051 35 6829
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza		Massimo Testi	C/O Comune Granarolo dell'Emilia Via San Donato 199 – Granarolo dell'Emilia
Medico competente		Dott. Melloni Riccardo	C/O società MED del gruppo SIDEL INGEGNERIA SRL Via Isonzo, 13, 40055 Villanova di Castenaso (BO).
ASSOCIAZIONE TITOLARE CONCESSIONE			
Denominazione	ASSOCIAZIONE MONDODONNA ONLUS		
	C.F. 92041820371		
INDICAZIONE RUOLO	DEL	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE

Presidente/Datore di Lavoro (con riferimento all'art. 7 del D.Lgs. n. 626/1994 e s.m.i)	ASSOCIAZIONE Associazione Mondodonna Onlus presidente pro-tempore Loretta Michelini	Via Marconi n. 3 BOLOGNA
---	---	--------------------------

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE;

L'Associazione intende provvedere alla valorizzazione del locali sito all'interno del complesso polifunzionale denominato "Borgo dei Servizi", via San Donato 74/23, attraverso la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi mediante lo Sportello denominato "*Chiama chiAMA*"

In particolare il Patto di Collaborazione provvede alla:

- promozione e organizzazione di attività rivolte ai cittadini.
- custodia, pulizia, vigilanza e controllo degli spazi affidati;
- allestimento e manutenzione ordinaria degli spazi affidati;
- approvvigionamento delle attrezzature, dei prodotti e materiali di consumo, necessari allo svolgimento delle attività.

Sono a carico del Comune gli interventi di manutenzione straordinaria e antincendio. Il patto di collaborazione ha la durata di 4 anni e fino al 31/12/2029.

DESCRIZIONE SINTETICA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NEGLI SPAZI OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Soggetto	Attività svolta	Periodi di presenza
Associati	Gestione e frequentazione degli spazi come indicato nel patto di collaborazione	Presenza continuativa nelle ore di apertura
Operatori comunali addetti alla manutenzione	Attività di manutenzione dell'immobile e delle pertinenze	E' prevista la presenza del tutto saltuaria di detto personale e comunque solo in caso di interventi strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità delle strutture
Ditte varie che si occupano di gestione tecnica e di servizi tecnici manutentivi	La gestione tecnica riguarda gli affidamenti in gestione degli impianti di riscaldamento e antincendio e delle luci di emergenza. servizi manutentivi comprendono l'esecuzione di tutte le manutenzioni straordinarie, di natura edilizia ed impiantistica, necessarie a garantire l'uso in sicurezza delle strutture .	E' prevista la presenza del tutto saltuaria del personale affidatario della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi, e comunque solo in caso di interventi di manutenzione strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità delle

Possibili rischi interferenziali

Gli operatori comunali e/o il personale di società/ditte terze autorizzate dal Comune allo svolgimento delle attività e dei servizi sopra descritti, possono interferire nelle attività organizzate dall'Associazione, determinando rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea degli spazi, al transito del personale incaricato con materiali ed attrezzature, all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumore, fumi e vapori.

Misure adottate.

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile negli spazi gestiti la compresenza degli associati e di altri soggetti, compresi gli utenti, prevedendo l'esecuzione degli interventi di cui sopra per quanto possibile non in orario di frequenza dei locali, né durante lo svolgimento di iniziative e manifestazioni.

In caso di frequentazione momentanea di spazi comuni (es: luoghi di passaggio, accessi), dovrà essere prestata la massima attenzione per evitare reciproche interferenze, quali urti accidentali, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti sconsiderati e involontari del personale. Gli associati e tutte le persone che fanno riferimento all'Associazione hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono nelle strutture da parte dei tecnici autorizzati dal Comune ad accedervi per motivi professionali. Gli operatori comunali e/o il personale di società/ditte terze, da parte loro, hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono all'interno dei locali e sono tenuti ad informare il referente comunale del loro intervento specificando i lavori da compiere. Il referente comunale a sua volta deve avvisare l'Associazione.

L'Associazione dovrà liberare gli spazi oggetto degli interventi o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto che sarà approntata dagli operatori incaricati (recinzione, delimitazione e simili), avendo cura altresì di precludere l'accesso negli stessi a tutti gli associati e frequentatori.

In caso di interventi di manutenzione generalizzata, il Comune si farà carico di avvisare per tempo l'Associazione per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.

Costi/oneri della sicurezza:

nessuno

Letto, approvato, sottoscritto

p. il COMUNE

Il Responsabile Area Amministrativa

p. l' ASSOCIAZIONE

La Presidente

AVVISO

PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA E L'ASSOCIAZIONE "MONDODONNA ONLUS" PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO CHIAMA CHIAMA DI SOSTEGNO E AIUTO PER LE DONNE E DEL LABORATORIO "MODELLI CULTURALI E PROSPETTIVE DI GENERE ATTRAVERSO LE PAROLE DEI GIOVANI".

Il Comune di Granarolo dell'Emilia ai sensi del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 22/04/2020, pubblica la proposta pervenuta per la realizzazione del seguente intervento:

PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE SOCIALE E DEI SERVIZI COLLABORATIVI : VALORIZZAZIONE DEL LOCALE SITO IN VIA SAN DONATO 74/23, PRESSO IL COMPLESSO POLIFUNZIONALE DENOMINATO "BORGO DEI SERVIZI" MEDIANTE LO SPORTELLO "CHIAMA chiama".

Ambito:

Locale di proprietà comunale sito in Via San Donato n. 74/3, all'interno del complesso polifunzionale denominato "Borgo dei Servizi".

Finalità:

Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi. In particolare, mediante lo sportello CHIAMA chiama l'Associazione Mondodonna intende offrire uno strumento di sostegno e aiuto per le donne vittime di violenza.

Descrizione intervento:

L'Associazione si impegna a svolgere, senza fini di lucro, nei locali a lei affidati, attività culturali, sociali e ricreative, finalizzate all'aggregazione sociale e alla promozione culturale.

Competenze richieste:

Nessuna.

Tempi di realizzazione:

L'attività dovrà essere svolta nel periodo dalla data di sottoscrizione del patto con termine al 31/12/2029.

Formazione prevista:

Non è prevista formazione.

Report intervento:

l'associazione è tenuta a produrre rendicontazione annuale delle attività e iniziative svolte e inviarla a:

comune di granarolo dell'emilia, pec comune.granarolodellemilia@cert.provincia.bo.it

AREA COMPETENTE: AREA AMMINISTRATIVA – UFFICIO ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO.

Forme di sostegno e costi a carico dell'Ente:

Il Comune si fa carico delle spese relative alle utenze del locale sito in "Borgo dei Servizi".

Rimborso spese previste:

Non sono previsti costi di rimborso a carico dell'Associazione.

Referente per le comunicazioni con il cittadino:

Area Amministrativa, ufficio Associazionismo e Volontariato tel 051600300

uff.associazionismo@comune.granarolo-dellemilia.bo.it